



PESCHE/ Questa mattina sarà presentato lo 'Scrigno di biodiversità'

Si inaugura il Museo dell'erbario

All'Università del Molise, una collezione di 9.000 piante essiccate

PESCHE. Si terrà questa mattina alle 10:30, presso il dipartimento di scienze tecnologiche per l'ambiente e il territorio, l'inaugurazione del Museo dell'erbario dell'Università degli studi del Molise, sede di Pesche.

Lo 'Scrigno di biodiversità' - questo il simbolico nome che si è dato alla raccolta - sarà custodia e testimonianza delle diverse specie floristiche presenti sul territorio. La collezione, a tutt'oggi, si avvale di circa 9.000 piante essiccate, provenienti da ogni zona della regione e dell'Appennino centrale e meridionale.

L'erbario dell'Università del Molise è poi collegato al Giardino della flora appenninica di Capracotta ed alla Banca del Germoplasma. Proprio per questo è uno strumento indispensabile per lo studio, la valorizzazione e la conservazione della biodiversità globale e, in particolare, del territorio molisano.

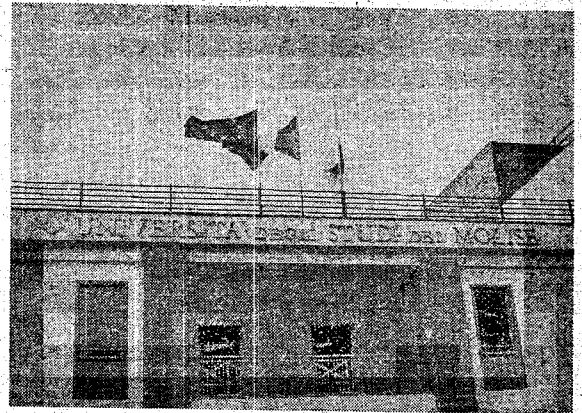
L'importanza del museo è indiscussa, poiché alla fine del 2004 ha ottenuto il riconoscimento internazionale, venendo registrato nell'Index herbariorum di New York (con l'acronimo IS). Sono ancora in fase di allestimento alcune sezioni espo-

sitive: Xiloteca, Spermoteca, Licheni e Piante di interesse etnobotanico ed economico.

"Il museo - si legge nella definizione dell'International council of museums dell'Unesco - è un'istituzione permanente senza scopi di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo, aperta al pubblico e che compie ricerche riguardanti le testimonianze dell'uomo e del suo ambiente, le conserva, le comunica e soprattutto le espone a fini educativi".

Con la manifestazione di questa mattina, che riunirà i massimi esponenti circa gli studi biologici e della vegetazione ed i responsabili scientifici degli erbari di Belgrado e Zurigo, l'Ateneo di Pesche intende sensibilizzare la popolazione al rispetto dell'ecosistema, ad una maggiore conoscenza del patrimonio floristico e, soprattutto, alla tutela ed alla conservazione di specie scomparse o in via d'estinzione.

All'inaugurazione presenzieranno il magnifico rettore Giovanni Cannata, e le au-



L'Università del Molise, sede di Pesche

torità accademiche dell'ateneo molisano. gli interventi saranno affidati, tra gli altri, a Carlo Blasi (presidente della società italiana scienza della vegetazione), Dmtitar Lakusic (responsabile scientifico dell'erbario di Belgrado) e Paolo Cherubini (responsabile per Wsl Birmensdorf di Zurigo).

A seguito della presentazione sarà aperta una mostra con immagini di piante, animali e paesaggi del Molise, che rimarrà aperta al pubblico fino al 30 ottobre.